

## ASSOCIAZIONI

Esco tutti i giorni recettato lunedì.  
Associazioni per l'Italia 1.32 all'anno, semestrale o trimestrale proporzionale; per gli Stati esteri da aggiungersi la spesa postale.  
Un numero separato cont. 10 arretrato cont. 20.  
L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, casa Tullini.

# GIORNALE DI UDINE

## E DEL VENETO ORIENTALE

## INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.  
Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.  
Il giornale si vende all'Edicola e dal Tabaccai in Piazza V. E., e dal librai A. Francesconi in Piazza Garibaldi.

Udine 9 giugno.

## ATTI UFFICIALI

La Gazz. Ufficiale del 1 contiene:

1. Nomine nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
2. Legge, 30 maggio, che autorizza il governo ad erigere in corpo morale l'Associazione italiana della Croce Rossa.
3. R. decreto, 2 aprile, che autorizza il comune di Proceno ad applicare la tassa al bestiame.
4. Id. 4. maggio, che autorizza la « Banca popolare cooperativa di Trani ».
5. Id. 4. maggio, che approva l'aumento del capitale della « Banca popolare agricola commerciale » di Savignano.
6. Id. 14. maggio, che dà alcune disposizioni relative agli esami di ammissione agli impieghi di 2 categoria dell'Amministrazione provinciale.
7. Disposizioni nel R. esercito.

Un foglio di supplemento contiene un decreto in data del 13 aprile per concessione di derivazioni d'acqua.

La stessa Gazz. del 2 contiene:

1. Nomine nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
2. R. decreto, 4 maggio, che approva l'aumento del capitale della « Banca popolare agricola commerciale » di Savignano.
3. R. Id. 7. maggio, che approva un'aggiunta allo Statuto della « Banca Siciliana ».
4. R. Id. 14. maggio, che approva l'aumento del capitale del « Panificio sociale della Ceronda ».
5. Elenco di ricompense al valor civile.
6. Disposizioni nel R. esercito e nel personale dei pesi e misure.

i volontari di Lombardia nel 1848 e poscia resisteva a Roma all'invasione francese, e poi combatteva di nuovo, nel 1859, vittoriosamente i dominatori dell'Italia e prese nel 1860 la via della Sicilia per congiungere a Roma tutte le parti d'Italia e piegò obbediente, quando dovette retrocedere, sebbene vittorioso, al destino che forse esige una maggiore virtù negli Italiani, perchè i loro voti possano essere adempiti, egli è sempre lo stesso, sempre il grande soldato dell'Italia e della libertà, l'eroe più popolare che conti la storia.

Noi leggiamo nella commemorazione di ieri questo: Quella parola, che in bocca di Cavour proclamò *Roma capitale dell'Italia*; di Vittorio Emanuele che, Re, vi accorse ad aiutare gli inondati, e disse: *Qui ci siamo e qui resteremo*, e stava scritta ieri sul fobolico sopra e sotto il ritratto di Garibaldi, che la difese nel 1849. *Roma italiana*.

Tutta Italia, e l'Europa con essa, ha di nuovo proclamato *Roma capitale d'Italia*. Quello che resta si è che l'Italia a Roma faccia opere degne di una grande Nazione, che nel suo battesimo ebbe a padrini uomini come Vittorio Emanuele, Cavour e Garibaldi.

## (Nostra corrispondenza)

Parigi, 6 giugno.

Sarebbe superfluo il parlarvi del dolore di tutta la colonia italiana all'infesta novella della morte dell'eroe dei due mondi, quando al di là dell'Alpe, al di là dell'Oceano non si sente che voci di pianto. Già conoscete le manifestazioni della Camera francese, del Consiglio municipale di Parigi e del Prefetto della Senna, il linguaggio della stampa francese, che quasi unanime rende omaggio alla memoria del glorioso defunto.

Comprenderete quindi, che in questi momenti di dispetti, di malumore e di discordia fra Italia e Francia, le testimonianze di simpatia che abbiamo ricevuto hanno la massima importanza e dinotano che la Francia tutta desidera vivamente, al pari di noi, di vivere nel comune accordo ed in quell'amicizia che legò intimamente i due paesi.

Esco in questo momento istesso da una gran riunione della colonia italiana promossa dai rappresentanti della stampa del nostro paese senza distinzione di partito.

Riunione, che aveva per scopo d'intendersi sul modo di rendere degno omaggio al grande cittadino che tutti piangiamo.

L'assemblea ebbe luogo nella sala du Grand Orient 16 rue Cadel. Al banco della presidenza siedeavano i promotori, cioè Caponi della *Perseveranza* e del *Fanfulla*, Berri del *Diritto*, Bardi del *Secolo*, Gentili del *Captiv-francese*, Raqueni dell'*Epoca*, Resasco della *Gazzetta Piemontese*, Sampieri dell'*Opinione* e Pozzoli del *Lucifero*.

La seduta fu aperta alle dieci circa. All'invito fatto dal sig. Caponi di nominare un presidente, la riunione, composta di circa due mila Italiani, confermò quella che già siedeava ad unanimità. Alla scoperta del ritratto di Garibaldi scoppiò in tutta la sala un'immenso e prolungato applauso.

Il presidente Caponi, dopo aver detto lo scopo della riunione, legge le seguenti proposte:

I. D'invitare un telegramma di condoglianza a Menotti Garibaldi.

II. D'aprire una sottoscrizione per una corona degna del grande estinto e della importante colonia di Parigi.

III. Di ringraziare la Camera francese, il Consiglio municipale e la Prefettura della Senna, che hanno mandato una delegazione alle estreme onoranze dell'illustre estinto. Ed in fine un indirizzo alla stampa francese.

Tutte queste proposte vengono accolte

con entusiasmo ed approvate ad unanimità.

Raqueni dell'*Epoca* si alza e fa un breve elogio di Garibaldi, ch'è coperto d'applausi; quindi il segretario legge un telegramma da Roma al Consiglio Municipale di Parigi, il qual telegramma invita la delegazione del detto consiglio ad essere per l'undici giugno a Roma: ed è pure salutato da una salva d'applausi.

Qui alcuni astanti domandarono la parola. Il marchese Tecchi domanda che prima d'invitare il telegramma a Menotti, si faccia il proprio dovere ringraziando la Camera francese.

Un altro gli risponde: « Siamo qui riuniti per rendere omaggio alla memoria di Garibaldi e, prima di tutto, di questo dobbiamo occuparci, quindi domando che prima sia mandato il telegramma ». Molti approvano, altri disapprovano; c'è un momento di confusione; finalmente un terzo oratore, il sig. Lazzari propone di solidificare tutti facendo le due cose contemporaneamente, vale a dire inviando nello stesso tempo il telegramma e il ringraziamento.

La modificazione viene accettata ad unanimità.

Tito Zanardelli, un socialista che aveva domandato la parola, monta alla tribuna per formulare un'ordine del giorno; ma avendo nell'esordio fatto parola del suo partito un mormorio di disapprovazione si eleva nella sala.

« Qui non ci sono partiti. »

« Silenzio! »

« Lasciatelo parlare. »

« Qui si insulta un socialista! No! Sì! »

« Si rispettano tutti i partiti. »

Alcuni socialisti quì e là nella sala gesticolano, urlano.

Il presidente ha un bell'agitare il suo campanello, lo strepito cresce e diventa un vero tumulto, una tempesta!

Tutti gridano e non si ascolta più nessuno. Il pubblico, che stava seduto, è in piedi sulle sedie, sulle panchine, invade la tribuna; vicino a me cominciano a venire alle mani e per un'istante temo che questa riunione avente uno sì nobile scopo finisca miserramente: ma quando Dio volle a poco a poco rinasce la calma e l'oratore, dopo aver promesso di non far più allusione ad alcun partito, legge il seguente ordine del giorno:

« Gli Italiani di Parigi riuniti senza distinzione di partito nella sala du Grand Orient per esprimere il dolore che provano alla triste novella della morte di Garibaldi, salutano la sua memoria e lo proclamano, morto come vivo, sublime eroe dei popoli e nemico dei tiranni! Noi salutiamo l'Italia e la Francia in questo punto sorelle! »

Questo ordine del giorno viene accettato per acclamazione.

Il presidente legge il testo del telegramma a Menotti, nel quale, dopo aver espresso il dolore per l'immenza perdita, si avverte il figlio del prode, dei ringraziamenti fatti alla Camera, al Consiglio municipale, alla Prefettura ed alla stampa francese liberale.

Ecco i tre indirizzi:

1° La colonia italiana, sull'iniziativa dei corrispondenti dei giornali italiani a Parigi riuniti oggi 6 giugno nella sala del Grand Orient, invia i vivi ringraziamenti alla Camera dei deputati francesi per l'omaggio pubblico ch'essa rese a Garibaldi col sospendere il 3 giugno i suoi lavori, associandosi così al lutto che colpisce l'Italia.

2° La colonia italiana ecc. invia i più sentiti ringraziamenti al Consiglio Municipale di Parigi, ed alla Prefettura della Senna per la testimonianza d'ammirazione data all'eroe popolare che l'Italia ha perduto inviando una delegazione a Roma.

3° La colonia italiana ecc. esprime i suoi sentimenti di riconoscenza e di gratitudine alla stampa francese liberale e repubblicana per la sua attitudine simpatica nella triste circostanza della morte del gran soldato Giuseppe Garibaldi, attitudine che rinnova i legami d'amicizia che già uniscono le due nazioni!

Dopo questa lettera, il deputato Lockroy si alza ed in mezzo ad un religioso silenzio pronuncia un discorso di elogio a Garibaldi lusinghiero per l'Italia ed interrotto ad ogni istante da fragorosi applausi:

« Siamo uniti in uno stesso dolore, in uno stesso lutto per l'eroe che l'Italia, la Francia, anzi dirò più, l'umanità ha perduto! »

« Nel giorno della sventura venne solo ad

offrire alla Francia schiacciata il soccorso della sua spada e della sua gloria ed a combattere in mezzo a noi per suggellare l'affetto inalterabile che deve esistere tra le nazioni latine! »

« Noi vogliamo testimoniare la simpatia che ci lega e dirvi che abbiamo provato lo stesso dolore che l'Italia tutta ha provato! »

« Ho avuto l'onore d'accompagnarlo nella campagna che resterà nella storia come un racconto di fate in cui un'uomo povero, seguito da soli mille volontari, conquistò un regno e fece l'Italia una! »

Queste due ultime parole l'onorevole Lockroy col suo accento francese le pronuncia nella nostra lingua e gli viene fatta una vera ovazione; l'entusiasmo è al colmo.

« Il ricordo di questo eroe è scolpito nel mio cuore, per cui sono stato delegato da' miei amici per testimoniare i nostri sentimenti i più caldi, i più vivi di simpatia e d'affetto, parlandovi come antico consigliere municipale, come deputato e come giornalista. Viva l'Italia, Viva la Francia! »

Quando il deputato Lockroy ha finito il suo discorso tutti si precipitano alla tribuna e vogliono stringergli la mano, si grida: Viva Lockroy, viva la stampa francese, viva la Francia! è un vero delirio, si agitano freneticamente i cappelli e la seduta si scioglie, dopo avere aperta una sottoscrizione che riuscirà al di là dei desideri.

Arturo Furlani.

## IL LUTTO NAZIONALE IN ITALIA.

Roma, 8. Moris Moore telegrafò a Caprera condolendosi in nome della colonia inglese residente in Roma.

Roma, 8. Il *Diritto* annunzia che il governo sta prendendo gli accordi per rendere a Garibaldi solenni onoranze in Roma. Disposizioni già date fanno prevedere che queste onoranze riusciranno imponentissime. Vi parteciperanno tutte le autorità.

Napoli, 8. Gli studenti dell'università presieduti dal senatore Palmieri, decisero di collocare un busto a Garibaldi nell'Università e di fondare un circolo anticlericale. Mandarono poi telegrammi a Victor Hugo ed al deputato Borriglione.

Anche varie associazioni decisero la fondazione di un circolo anticlericale.

Si fanno pratiche perchè la piazza del Municipio sia denominata Piazza Garibaldi.

Torino, 8. Fino da ieri si cominciò a sostituire il glorioso nome di Garibaldi alle cantonate di via Dorogrossa.

Si è iniziata una sottoscrizione popolare a 10 cent. per firma, pel monumento all'eroe dell'umanità.

Livorno, 8. La rappresentanza francese arriva stasera.

## ALL'ESTERO.

Ginevra, 7. La nostra Società Italiana di M. S. composta di soli operai, non potè esprimere il tributo di dolore, dovuto all'illustre Generale, se non che issando a tutto la bandiera, ed inviando alla famiglia del compianto defunto il seguente telegramma:

« Società Mutuo Soccorso, prende viva parte lutto nazionale — irreparabile perdita — eroe due mondi — Generale Garibaldi! »

Neo-York, 8. La colonia italiana propone di erigere un ospedale nel luogo di residenza di Garibaldi.

Marsiglia, 8. Il *Maire* telegrafò a Menotti condoglianze.

Parigi, 8. Quattordici delegati rappresentarono il giornalismo liberale francese.

Parigi, 8. I gruppi dell'Unione Repubblicana del Senato e della Camera spedirono telegrammi di condoglianza alla famiglia di Garibaldi.

Tutti i giornali di Parigi e della provincia continuano ad occuparsi di Garibaldi.

Valenza, 8. La Colonia italiana mandò condoglianze per la morte di Garibaldi.

Corfù, 8. Il console e la colonia italiana inviarono condoglianze per la morte di Garibaldi.

## DA CAPRERA

Maddalena, 7. Stamattina, giunti a Caprera Crispi e Fazzari, si tenne un nuovo consiglio di famiglia; la vedova e i figli di Garibaldi acconsentirono a non far cremare la salma in omaggio della volontà della maggioranza, che esorta alla conservazione della salma.

Venne convocato un consulto dei medici presenti, i quali dichiararono ritenere possibile la conservazione. Essa venne affidata ai dottori Albanese, Todaro e Pini, essendo impossibile il sistema Górin, in assenza di Bertani e Rovida, soli depositari del segreto. Si offrì anche il dottor Comi.

Domani vengono celebrati i funerali, quindi la salma, chiusa in una triplice cassa sarà sepolta a Caprera, nell'aiuola presso le fosse delle bambine. Se sarà trasportata a Roma, prevale l'idea di tumularla al Gianicolo. In ogni caso, deciderà il Parlamento.

Alla tumulazione pronunzieranno discorsi il presidente del Senato Tecchio e quello della Camera, Farini, Crispi e i rappresentanti dei Mille e dei Reduci.

Il cadavere è vestito come il generale vestiva a Milano nel 1880. Al collo ha gli occhiali d'oro, regalati come ricordo da Teresita, e gli verranno lasciati.

La decomposizione è stata arrestata. Il cadavere, duro e stecchito, serba i lineamenti tranquilli; sembra dorma. Il pellegrinaggio alla camera mortuaria è comvente. Molti piangono.

Maddalena, 7. Ecco la risposta fatta da Menotti al telegramma di condoglianza di Leone Gambetta:

« Vi sono doppiamente grato delle vostre eloquenti parole per la grande sventura che mi colpì, perchè esse rispondono all'ultimo pensiero di mio padre, il quale spirava addolorato per la minaccia di una nuova lotta fra popoli che dovrebbero essere fratelli. »

« Il vostro saluto e quello di tanti nobili cuori di Francia sono una sicura di concordia fra le due nazioni oggi riunite nel dolore. »

M. Garibaldi.

Ecco il telegramma di condoglianza indirizzato a Menotti Garibaldi dal Ministro dell'Uruguay:

« Il popolo ed il governo dell'Uruguay, con vivo sentimento di cordoglio di cui mi rendo interprete, si associano al dolore della famiglia tutta ed al compianto universale per la irreparabile perdita del generale Garibaldi. »

« L'assemblea dell'Uruguay decreta solenni onoranze funebri all'illustre estinto, « Ministro dell'Uruguay »

Maddalena, 7. I medici, eseguendo le iniezioni per arrestare la decomposizione del cadavere, trovarono sul corpo del generale numerosissime ferite. Le più visibili sono: quella avuta in America, al combattimento navale di San Gregorio; è una palla che gli traforò il collo; una causata pure da palla, all'addome, interessante pure il fegato; altre due ferite di armi da fuoco al ginocchio e al collo del piede. Le ferite d'arma bianca non si contano.

Maddalena, 8. Alle ore 3 è giunto a Caprera il principe Tommaso. Alle 3.40 è cominciato il funerale nell'ordine già telegrafato.

Il principe fu ricevuto da Marini, da Menotti, Ricciuti, Canzio, dal fido, Della Stufa e Caravà.

Subito ordinò il corteo. Erano rappresentate oltre 300 associazioni, 30 bandiere, fra le quali quella dei Mille. I superstiti portavano la bara coperta da drappo nero dorato.

Il Corteo percorse l'itinerario telegrafato. Giunto nel gran piazzale si fermò e venne deposto il feretro coperto da un centinaio di corone.

Parlarono Alfieri, pel Senato, Farini per la Camera, Zanardelli, Ferrero e Crispi. I discorsi tutti furono accolti da segni di approvazione.

Ripresa la marcia, la bara venne deposta nel cimitero.

Intervennero parecchi ufficiali e generali fra quali Albini e Sacchi, vivamente commossi.

I cannoni della Washington e del Cariddi spararono colpi. Truppe di linea e di marina rendevano gli onori. Il tempo cattivo trattenne a bordo dei vapori molti rappresentanti. La cerimonia finì alle ore 5.

## LA COMMEMORAZIONE DI IERI

A chi legge da una settimana in tanti giornali italiani e stranieri pressochè le stesse cose di Giuseppe Garibaldi, comunque con diversa intonazione e con diverse frasi espresse, non resterebbe nulla da soggiungere sulle manifestazioni generali di tutte le città d'Italia, nè su quelle che vengono dal di fuori, fino dalla lontana America, nè sulle domestiche mostre di questa città e provincia, che a Garibaldi diede sempre molti valorosi commilitoni.

Ma appunto nel non avere nulla di nuovo da aggiungere in questa medesimezza di sentimenti in tutta l'Italia, in questo culto all'eroe della patria e dell'umanità, che in tutti i nostri concittadini si manifestò, sfidando le intemperie e stando delle ore sotto la pioggia ad ascoltare coloro che cercavano di dare espressione a quel pensiero, a quel senso che era nell'anima di tutti, appunto in ciò sta il significato di quello che fu per l'Italia Giuseppe Garibaldi.

Potete dire di Lui molte grandi e belle cose, in prosa ed in verso, in discorsi, in epigrafi, in biografie; ma nulla direte di più di quello che abbiamo sentito e sentiamo di Lui noi tutti. Questa unanimità di sentimenti dice poi più di ogni parola la più eloquente, la più vibrata, la più applaudita.

E più d'ogni plauso ancora diceva quella lagrima, che tacita scendeva sopra guancie già emunte dall'età al solo squillo delle funebri trombe, che accompagnavano il corteo commemorativo.

Da quando il futuro soldato dell'Italia, che volle esistere ad ogni costo, si manifestava come una rivelazione nelle pugne del Rio della Plata, a quando Garibaldi comandava



Una fortissima tempesta impedì il pronto ritorno dei battelli alla Maddalena.

Maddalena, 8. Causa la tempesta, tutti i giornalisti rimasero a Caprera, i senatori e deputati alla Maddalena. La partenza è sospesa.

Roma, 8. Si telegrafa dalla Maddalena che il viso dell'estinto è conservato completamente. Fu adoperato all'uopo un processo speciale, quello del trattamento alla glicerina, che dette uno splendido risultato.

Maddalena, 8. La stanza ove era deposta la salma del generale è semplicissima, dipinta di bianco. Sulla parete a sinistra del letto sono appesi i ritratti del presidente della Repubblica Argentina, di Alessandro Manzoni e dei membri della famiglia di Garibaldi.

Bellissime le corone inviate dalle principali città d'Italia e disposte intorno al letto. Quella di Trieste è tutta d'oro massiccio.

Sul tavolino trovasi l'Album che contiene i ritratti dei 1097 volontari che sbarcarono a Marsala.

## CRONACA URBANA E PROVINCIALE

9 giugno.

### PER LA MORTE DI GARIBALDI.

Il rappresentante il Municipio di Udine a Caprera, on. Solimbergo, ha diretto all'on. Sindaco Senatore Picile il seguente telegramma:

Maddalena 9, ore 10.10.

Assistetti alla tumulazione di Garibaldi anche a nome del Municipio di Udine. È impossibile dire la manifestazione nazionale, imponente e senza esempio. La bara fu portata sulle braccia, dai Mille. I ministri Ferrero e Zanardelli espressero il loro sentimento profondo. Una burrasca fierissima ci obbligò a puntare verso lo scoglio Moneta. Oggi alla Maddalena è impossibile che il vapore Ortigia affronti il mare.

Solimbergo.

Il Senatore Conte Prospero Antonini, invitato a intervenire alla commemorazione in Udine, ha risposto all'on. Sindaco colla lettera seguente:

Onorevolissimo Signor Sindaco

Rientrato in casa quest'oggi nelle ore pomeridiane, mi venne consegnata la lettera che in data di ieri la S. V. Ill.<sup>a</sup> si piacque inviarmi, annunziandomi come domani verranno in Udine tributate solenni e pubbliche onoranze alla memoria del glorioso e valorosissimo Generale Garibaldi, di cui tutto il mondo civile deplora la perdita. Nella impossibilità di trovarmi domani mattina a Udine, io dovrò assaggiarmi, e mi associo in ispirito alle dimostrazioni dei miei concittadini, e dei Friulani tutti, ringraziando in particolare modo la S. V. Ill.<sup>a</sup> del cortese invito fattomi, e pregandola a tenermi per scusato della involontaria assenza.

Ho l'onore di segnarmi con distinta e rispettosa osservanza.

Firenze, 7 giugno 1882.

Dalla S. V. Ill.<sup>a</sup> devotissimo  
Prospero Antonini.

Al P. Ill.<sup>mo</sup> Signore

Comm. Sen. Picile, Sindaco di Udine.

Nella solenne commemorazione di ieri, oltre alle autorità, rappresentanze e società già nominate, intervennero anche circa 20 società provinciali tra operie ed altre, ed oltre 30 municipi della Provincia erano rappresentati da sindaci, assessori o segretari.

Nella relazione della commemorazione di ieri è incorso un errore che ci affrettiamo a correggere. Non fu il sig. Giorgini, ma il signor Angelo Tomaselli che parlò a nome degli studenti.

La Presidenza della Società operaia udinese avendo telegrafato al comm. Giuseppe Gacomelli pregandolo di rappresentare la Società nei solenni funerali a Garibaldi in Roma, ne ebbe oggi in risposta un telegramma con cui il comm. Gacomelli accetta e ringrazia.

## IN PROVINCIA

Da Tarcento, 9 giugno ci scrivono: Ieri Tarcento era di nuovo imbandierata a tutto. Nelle ore pom. tutti i negozi si chiusero.

Alla solenne commemorazione di Udine, il sindaco cav. dott. Alfonso Morgante, indisposto, delegò a rappresentare il Municipio l'assessore signor Domenico Merluzzi; e nella sua qualità di uno dei Mille, si fece rappresentare dal cav. dott. Fabio Celotti. Intervenerono quasi tutti i reduci e molti altri cittadini. Erano rappresentati anche le Società Concordia e Filo-

drammatica. La Gioventù tarcentina fece deporre sull'obelisco una corona d'alloro.

Turris.

### Il Foglio Periodico della R. Prefettura (N. 48) contiene:

(Continuazione e fine).

20. Convocazione di creditori. Fallimento aperto al confronto di Ilario Franz di Moggi. Si avvisano tutti i creditori che non avessero rimessi i loro titoli di credito, di comparire al Tribunale di Tolmezzo davanti al Sindaco del fallimento e rimettere al medesimo i loro titoli di credito. La verifica dei crediti avrà luogo avanti il Giudice delegato Paolo Masini il 10 luglio p. v.

21. Estratto di bando. Ad istanza della ditta Carbonaro e Vaga di Cividale, il 21 luglio p. v. nel Tribunale di Udine seguirà, in confronto di Vogrigh Giovanni e L.L. CC. di Clastra, l'asta giudiziale di stabili siti in S. Leonardo, Cravero e S. Pietro al Natosone.

Da 22 a 28. Avvisi per vendita coatta d'immobili. L'Esattore di Codroipo fa noto che il 1° luglio p. v. nella Pretura di Codroipo, si procederà alla vendita mediante pubblico incanto di immobili appartenenti a Ditte debtrici verso l'Esattore stesso.

29. Avviso d'asta. Il 20 giugno corr. nell'Ufficio Comunale di Paularo, avrà luogo una pubblica asta per la vendita di 5822 piante resinose esistenti nei boschi Pizzoli, Zupigne ed Auneiz, nelle appartenenze della frazione di Paularo. L'asta verrà aperta sul dato di lire 40.077,85.

30. Estratto di bando. Nell'esecuzione immobiliare promossa dal sig. Francesco Orter contro Cattarossi Antonio e Giovanni, davanti il Tribunale di Udine nel 15 luglio p. v. saranno venduti all'asta in due lotti distinti immobili in pertinenze di Povoletto e di Ravosa.

31. Nota per aumento del sesto. I beni posti all'incanto sull'istanza di Nazzi Luigi e C. contro Clama Giacomo e C. di Paularo furono deliberati a Fiospergher Giacomo di Paularo per lire 6110. Il termine per l'aumento del sesto scade presso il Tribunale di Udine coll'orario d'ufficio del 18 giugno corrente.

32. Nota per l'aumento del sesto. Nella esecuzione immobiliare promossa da Lunazzi Teresa ved. Facci dei Casali di Planis, ora defunta, e per essa i di lei figli, contro Lunazzi Giacomo di Reana, in seguito a pubblico incanto furono venduti gli immobili esecutati al sig. Facci Luigi dei Casali di Planis per lire 182. Il termine per offrire l'aumento non minore del sesto sul prezzo sopra indicato, scade presso il Tribunale di Udine coll'orario d'ufficio del 17 corr.

33. Avviso di concorso. A tutto giugno corr. resta aperto presso il Municipio di Tramonti di Sotto e di Sopra il concorso al posto di medico-chirurgo ostetrico dei due consorziati Comuni, a cui è annesso l'annuo onorario di lire 2500.—

Il Consiglio comunale di Udine è convocato il giorno 10 corrente alle ore 8 ant. per trattare sopra i seguenti oggetti:

In seduta pubblica.

1. Comunicazioni e deliberazioni per onoranze al Generale Garibaldi.
2. Autorizzazione al Sindaco a firmare il Contratto della ferrovia Udine-Palmanova-Portogruaro, secondo la minuta della Deputazione provinciale.
3. Nomina della Commissione d'appello per la tassa di famiglia.

In seduta privata.

1. Nomina dei due capi quartieri.
- Nella stessa seduta sarà a procedersi anche alla nomina di due membri della Congregazione di Carità in surrogazione dei rinunciatari signori conte Antonio di Trento e cav. Carlo Rubini.

### Municipio di Udine

Avviso.

Approvate dalla Commissione provinciale per gli appelli elettorali, le liste degli elettori politici del Comune di Udine, si avverte che le medesime saranno pubblicamente esposte fino a tutto il giorno 21 del corrente mese.

Gli eventuali reclami dovranno essere presentati alla R. Corte d'Appello entro il termine suddetto.

Dal Municipio di Udine,  
li 1 giugno 1882.

Il Sindaco

Picile.

### Scuole comunali

Avviso

L'esperimento di canto che doveva aver luogo domenica p. p. a ore 9 ant. nel Teatro Minerva, (gentilmente concesso dai cortesi proprietari) sarà fatto invece il giorno 11 corrente nell'ora e nel luogo indicati.

Il presente avviso servirà d'invito a tutti coloro che già direttamente furono pregati

ad onorare della loro presenza il suddetto esperimento.

Udine, 9 giugno 1882.

Pel Sindaco

A. Delfino.

Il calorifero per la soffocazione del bozzoli sistema Lamperti esistente nel fabbrico Ospital Vecchio, venne aperto il giorno 6 corrente e funziona a servizio del pubblico giorno e notte.

Ecco il relativo regolamento:

Art. 1. L'esercizio del Calorifero è diretto e sorvegliato da apposita Commissione composta di membri del Municipio, di un membro della Camera di Commercio e di uno dell'Associazione Agraria. Essa mantiene l'ordine nelle operazioni di presentazione, stufatura, ferma e ritiro dei bozzoli. Il Municipio non assume responsabilità sulla operazione o per diminuzione maggiore o minore del peso della merce stufata.

Art. 2. I detentori dei bozzoli che intendessero valersi del Calorifero dovranno indirizzarsi all'incaricato Municipale nel locale della stufatura per fare la relativa dichiarazione, e contro pagamento della retribuzione, ritirare la bolletta che verrà rilasciata dell'incaricato medesimo, previa ricognizione del peso dei bozzoli, da farsi alla presenza del proprietario o di persona da esso delegata.

Art. 3. Non si accettano domande per partite inferiori al peso di 8 (sei) kilogrammi. La bolletta servirà di ammissione alla Stufatura.

Art. 4. La stufatura si eseguirà per turno ed ordine d'arrivo nel locale destinato a ricevere i bozzoli per la soffocazione. In caso d'arrivo simultaneo la precedenza spetterà al detentore della bolletta di numero antecedente.

Art. 5. La capacità del Calorifero è di 100 ceste che contengono circa 6 kilogrammi di bozzoli per ciascuna e formano il completo del carico in kilogrammi 600, che vengono stufati in ore una circa.

Art. 6. Non si darà principio all'operazione della stufatura, fino a che non vi sia una quantità di 600 chilogrammi di bozzoli in bollette staccate; ed i presentatori di bozzoli, sino a che abbiano in pronto la detta quantità, potranno essere obbligati ad attendere che si presentino tanta merce da formare il completo carico del forno, a meno che non si assoggettino a pagare una somma pari all'importo di una cotta, o la differenza fra la quantità della merce apparecchiata e quella necessaria all'intera cotta medesima.

Art. 7. Terminata la stufatura i bozzoli verranno rimessi, dopo un'ora per il raffreddamento, a disposizione del possessore che dovrà tosto curarne l'asportazione dal sito del Calorifero, a tutto rischio e pericolo. Non ritirandoli, il Comune provvederà per il loro trasporto nel locale che viene appositamente destinato, e dovrà in tal caso il proprietario dei bozzoli assoggettarsi al pagamento del diritto di sosta di cent. 1 per kilogramma e per giorno.

Art. 8. I proprietari dei bozzoli dovranno assistere allo scarico della propria merce dai loro recipienti nelle ceste destinate al forno, come pure dovranno essere presenti dopo la cottura al nuovo riversamento dalle graticciole nel recipienti per essere trasportati fuori del recinto, qualunque sia la qualità dei bozzoli presentati.

Il carico delle ceste ed il loro scarico sulle tavole o graticciole per il raffreddamento, nonché il ritorno nei recipienti dei proprietari saranno fatti a cura del Municipio.

Chi usa del Calorifero, tanto nell'entrata quanto nell'uscita, come pure nell'operazione di pesatura, carico e scarico, dovrà attenersi alle prescrizioni dell'incaricato Municipale, onde non produrre ingombro od inceppo all'andamento del servizio.

Art. 9. Non sarà lecito agli accorrenti di ingerirsi alle operazioni del Calorifero durante la soffocazione, alla quale però dovranno assistere i proprietari dei bozzoli da soffocarsi, non rendendosi il Municipio garante di alcuno inconveniente il quale venisse a succedere durante la loro assenza.

Art. 10. La retribuzione per la soffocazione è di cent. 3 per ogni kilogramma e per taglio della bolletta cent. 10.

Art. 11. Solo gli addetti alla Direzione ed ai lavori e chi deve usare del Calorifero hanno accesso al medesimo. Ogni altra persona deve ottenere speciale permesso dal Municipio.

Art. 12. La Commissione si riserva la facoltà di escludere i bozzoli che si possono ritenere affetti da negrone o di cuocerli separatamente a condizioni da determinarsi.

Al locale del Calorifero si accede dalla Via Ospitale; effettuata l'operazione della stufatura si ritireranno i bozzoli dalla parte dell'uscita che dà sulla Via dei Teatri presso la Piazza dei Grani.

Esami di segretario comunale. La sessione ordinaria per gli esami degli aspiranti all'ufficio di Segretario Comunale avrà luogo presso questa Prefet-

tura nei giorni 28 e seguenti del p. v. mese di agosto.

Gli esami seguiranno in base alle norme e discipline, stabilite dalle istruzioni ministeriali 12 marzo 1870 colle modificazioni successivamente introdotte.

I concorrenti dovranno presentare le loro istanze a questa Prefettura non più tardi del giorno 13 del suddetto mese di agosto, corredate:

1. della fede di nascita;
2. dal certificato di penatità estratto dal casellario giudiziale del Tribunale sotto la cui giurisdizione trovasi il rispettivo Comune di nascita;
3. da ogni altro documento, del quale si ritenesse utile la presentazione.

Tanto l'istanza quanto gli altri documenti dovranno essere redatti su carta da bollo conformemente alle vigenti disposizioni legislative.

Il bellissimo discorso pronunciato alla commemorazione di ieri dal sig. Antonio Francesconi — rappresentante del Circolo anticlericale — si è pubblicato e posto in vendita a centesimi cinque. Il ricavato della vendita andrà a beneficio del fondo per il monumento da erigersi in Udine alla venerata memoria di Giuseppe Garibaldi.

Chi, della Provincia, volesse aver delle copie, mandi lettera con importo alla tipografia Jacob e Colmegna, in Udine.

Per domenica. Domenica, come dall'avviso municipale più sopra pubblicato, al Teat. Minerva, avrà luogo il saggio di canto degli alunni delle nostre scuole comunali. In quest'occasione sarebbe bene che il Municipio, rendendosi interprete del desiderio di molti cittadini, incaricasse la civica Banda d'eseguire il bellissimo Inno funebre del m. Arnold, giacché alla festa cerimoniosa di ieri, per l'impeverare del tempo, non lo si poté udire felicemente eseguito.

Processo per duello. Il nostro concittadino avv. Attilio Luzzatto, direttore della Ragione, e il signor Alessandro Luzio, direttore della Gazzetta di Mantova, essendosi ultimamente, in seguito a una polemica, battuti in duello, furono sottoposti a processo, e il Tribunale di Milano condannò il signor Alessandro Luzio a 45 giorni di confino nella provincia di Brescia e a 250 lire di multa e l'avvocato Attilio Luzzatto a 1 mese di confino nel comune di Pordenone e a 100 lire di multa. L'avv. Luzzatto fece immediatamente ricorso in Appello contro la sentenza. Il signor Luzio non era comparso al dibattimento.

I Consigli dell'ordine e di disciplina degli Avvocati e Procuratori invitano i colleghi alle funerali esequie che si faranno all'avvocato procuratore Massimiliano dottor Passamonti domani 10 corrente alle ore 8 ant.: si riuniranno in via Daniele Manin ex San Bartolomeo n. 16.

Udine, 9 giugno 1882

Puelli, Pres. — G. B. Billa, Pres.

Società Reduci. Sono invitati i soci ai funerali del Reduce Passamonti avv. Massimiliano che avranno luogo il giorno 10 corrente alle ore 8 ant.

La riunione sarà presso la sede della Società alle ore 7 1/2 ant.

La Presidenza.

## FATTI VARI

La logica e i fatti compiuti. La scienza medica non è accettata dal popolo dove manca d'esperimento. I belli paroloni, le poetiche ipotesi abbagliano un sol momento se mancano i fatti compiuti. Però quando un medicamento vince la severa prova dell'esperimento, quando guarigioni positive ne hanno dimostrata la sua reale efficacia allora diventa luce quasi divina che penetra nella pubblica coscienza, vi sconfigge i dubbi e le tenebre e vi resta come una fede. Questa verità è chiaramente dimostrata dall'ormai famoso Sciroppo di Pargliana composto dal cav. dott. Giovanni Mazzolini d. Roma per innumerevoli guarigioni operate. La scrofola, le malattie acquisite, il reumatismo cronico, le pertinatissime eruzioni sulla pelle, i catarri cronici od incipienti dei bronchi, degli intestini, della vescica, dell'utero, la podagra, la renella urica, l'emorroidi sono costantemente guarite coll'uso opportuno ed esatto di detto farmaco. Ciascuno di voi avrà già osservato tra i suoi parenti ed amici le dette guarigioni che costituiscono un fatto storico incontestabile. Il suddetto Sciroppo Depurativo è anche un tonico di primo ordine che sana, ricostituisce, e rinforza gli organismi deboli e linfatici.



È soltanto garantito il suddetto depurativo, quando porti la presente marca di fabbrica depositata, impressa nel vetro della bottiglia, e nella etichetta dorata che trovasi parimente impressa in rosso nella

esterna incartatura gialla, fermata nella parte superiore da una marca consumata.

Si vende in Roma presso l'inventore e fabbricatore nel proprio Stabilimento chimico farmaceutico via delle Quattro Fontane, n. 18, e presso la più gran parte dei farmacisti d'Italia, al prezzo di L. 9 la bottiglia e L. 5 la mezza.

N.B. Tre bottiglie che è la dose di una cura, presso lo Stabilimento lire 25, e in tutti quei paesi del continente ove non vi sia deposito si spediscono franche di porto e d'imballaggio per lire 27.

Deposito in Venezia Farmacia Botner alla Croce di Malta; Unico deposito in Udine alla farmacia di G. Comessatti.

L'asino, non c'è che dire in contrario, è una bestia, che vale molto più delle altre; ed il suo nome non istà male alla testa d'un giornale. C'è un nome friulano (Giuseppe Savorgnan) sotto uno nuovo, che si appella da un tal nome. L'asino comincia dal far sentire la sua voce con una ragliata trascendentale, com'egli la chiama.

«Coraggio Somarelli, ei dice, è giunta l'ora nostra: avrem noi gli onori, noi l'alta carica e la rappresentanza dello Stato; s'avvicinano le elezioni, coraggio, all'urna! Nelle casse dello Stato fieno ve n'è; e quando più non ne sarà ne imporremo; che importa che il popolo umano crepi d'inedia? Ora il popolo siamo noi e basta! Avanti al galoppo alla mangiatoia!»

Egli, l'asino, getta il suo guanto a tutta la razza umana, perchè ha messo i guanti anch'esso: cosa indispensabile, dice, in quest'alta marea democratica. Parlerà di tutto, perchè, soggiunge, non sarebbe asino perfetto, se non fosse enciclopedico.

Si vede che, per quanto asino, anzi perchè asino, conosce i tempi.

Esce a Torino una volta alla settimana per 4 lire all'anno. Lo diciamo a chi volesse fare la sua conoscenza.

## ULTIMO CORRIERE

Roma, 8. Ecco un brano della bellissima lettera con cui il Municipio di Roma intendeva chiedere a Menotti Garibaldi la spada dell'illustre suo Genitore. Alla lettera fu poi sostituito un telegramma:

«Generale! Comosso dall'immane sciagura, interprete del pensiero di tutta la cittadinanza, nel nome di Roma libera, che fu il sospiro costante dell'animo romanamente antico del Padre Vostro, Vi domando che se a questa capitale, ove palpita il cuore della nazione, non debba essere concesso d'accogliere le ceneri del Grande Italiano, almeno le sia dato custodire quella invitta spada, che rifiuse, da Lui brandita, al sole della libertà, in tutte le battaglie del riscatto nazionale.

«Generale! Quella spada che fu presidio sicuro dei diritti d'ogni popolo, è sacra a Roma! Abbia essa sul Campidoglio un'ara votiva, che mentre sia monumento di gloria imperitura, ispiri alle future generazioni la virile gagliardia dei propositi, ed il santo culto della patria.»

Si sa che la spada, ora in possesso del colonnello inglese Chambers, sarà da questi mandata a Roma.

A San Remo si fece una dimostrazione ostile a quel console francese, il quale non volle, come fecero tutti gli altri consoli esteri, esporre la bandiera della sua nazione a tutto per la morte del generale Garibaldi. Si scagliarono sassate sul Consolato, dalle cui finestre, troppo tardi però, apparve la bandiera salutata ostilmente dalla folla.

L'on. Cairoli non potrà venire a Roma per la commemorazione in onore di Garibaldi. Il Cairoli da parecchi giorni è gravemente ammalato di febbre a Gropello, tanto che nei giorni scorsi destava molte inquietudini alla famiglia. Oggi però si nota qualche lieve miglioramento.

Dicesi che Depretis intenda di ritardare lo scioglimento della Camera o al prossimo inverno o alla primavera del 1883. Egli afferma che prima di procedere alle nuove elezioni vorrebbe che fossero approvati i bilanci preventivi del 1883.

Si annuncia da Ancona il suicidio del maggiore medico Migoli. La voce pubblica attribuisce il disperato proposito all'esser gli mancata una promozione che aspettava. Il Migoli aveva 51 anni ed era generalmente stimato.

La Giunta municipale di Roma ha deliberato di sollecitare il Governo per la pronta costruzione della linea direttissima fra Roma e Napoli.

Le ultime prove definitive alle quali è stato sottoposto il Dandolo hanno incontrata approvazione generale.

Il trasfondo del Colle di Tenda è terminato. Fin dal 1 del corrente mese le vetture passano per la galleria, invece di valicare il colle.

Il capitano dello stato maggiore francese Victor Didier, travestito da contadino, fu arrestato dalle guardie doganali a San Remo mentre stava facendo dei rilievi topografici presso le fortificazioni italiane.



Portava armi insidiose. Il Tribunale di S. Remo lo condannò a tre mesi di carcere.

## TELEGRAMMI STEFANI

## DISPACCI DEL MATTINO

**Madrid, 7.** Depositi di armi furono scoperti presso Barcellona. I detenuti furono arrestati.

**Alessandria, 8.** La missione turca è composta di 58 persone. Credesi che i capi militari proporgano di pregare Dervisch a ristabilire l'accordo fra essi e il Kedivè.

**Torino, 8.** Il principe Amedeo, accompagnato da Dragonetti, Collobiano, e Desonnaz con seguito di partito stasera per Berlino, ossequiato alla stazione dalle autorità.

**Costantinopoli, 8.** L'Havas dice: Said dichiarò a Noailles e Dufferin che la Porta parteciperebbe alla conferenza se la missione fallisse.

**Pietroburgo, 8.** Lo Czar incaricò il granduca Sergio a tenere a battesimo il figlio di Guglielmo di Germania.

**Berlino, 8.** Il granduca Wladimir è arrivato stamane, fu ricevuto dall'Imperatore ed è ripartito stasera per l'Italia.

**Cairo, 8.** Dervisch fu ricevuto dai soldati e dalla popolazione con grida di Viva il Sultano.

**Calanisetta, 8.** Fu arrestato stamane a Pietraperla il latitante Demarno condannato a morte dalle Assise di Calanisetta.

## DISPACCI DELLA SERA

**Parigi, 8.** La solennità di domenica, invece che al Trocadero, si farà al Cirque d'Hiver. Madier de Montjau pronunzierà un discorso. La signora Agar reciterà versi di Clovis Hugues.

**Maddalena, 9.** Particolari della cerimonia di ieri. Menotti condusse il Duca di Genova nella camera ardente ove era depresso Garibaldi.

Farini e Alfieri visitarono la famiglia del Generale.

Menotti, Ricciotti e Canzio ringraziarono gli intervenuti.

**Maddalena, 9.** La bandiera della legione di Montevideo si consegnerà al f. di Sindaco di Roma e si custodirà in Campidoglio.

Farini, Alfieri e senatori e deputati furono obbligati a restare in causa della tempesta.

Circa 500 persone e la truppa sono ancora a Caprera.

## MERCATO BOZZOLI

Pesa pubblica di Udine  
nel giorno 9 giugno 1882

Qualità delle farine	Quantità in Chilog.		Prezzo giornaliero in L. it. val. legale	
	Completa a tutt'oggi	Parziale oggi pesata	in chilog.	massimo
Giapp. anna. parificata	2200.05	478.85	3.70	4.05
Ind. gialle parificate	237.95	44.80	4.10	4.10

## DISPACCI DI BORSA

**Venezia, 8 giugno.**  
Rendita pronta 90.33 per fine corr. 90.53  
Londra 3 mesi 25.52 — Francese a vista 102.25  
Valute  
Pezzi da 20 franchi da 20.53 a 20.55  
Banconote austriache da 215.75 a 216.25  
Flor. austr. d'arg. — — — —

## Dispacci particolari di Borsa.

**Parigi, 9 giugno.** (Apertura).  
Rendita 3 0/0 83.05 Obbligazioni 277.—  
id. 5 0/0 115.60 Londra 29.1—  
Rend. Ital. 90.65 Italia 2 1/2  
Ferr. Lomb. 25.75 Inglese —  
V. Em. 630 — Rendita Turca 12.80  
Romane 112.03

**Firenze, 9 giugno**  
Nap. d'oro 20.44 Fer. M. (con). —  
Londra 25.53 Banca To. (n°) —  
Francese 102.10 Cred. it. Mob. 847.75  
Az. Tab. — Rend. italiana —  
Banca Naz. —

**Berlino, 8 giugno.**  
Mobiliare 548.10 Lombarda 253.50  
Austriache 562.50 Italiane 89.90

**Vienna, 8 giugno.**  
Mobiliare 326.10 Napol. d'oro 953.1—  
Lombarda 148.— Cambio Parigi 47.65  
Ferr. Stato 330.75 id. Londra 119.90  
Banca nazionale 823.— Austraca 76.55

**Londra, 9 giugno.**  
Inglese 102.5/10 Spagnuolo 28.3/4  
italiano 89.3/31 Turco 12.1/8

## SECONDA EDIZIONE

## CRONACA URBANA

E PROVINCIALE.

**Lapide a Garibaldi.** S'invitano i collettori per la lapide a Giuseppe Garibaldi a voler fare, domenica 11 corr., i versamenti delle somme raccolte, al signor Emenegildo Novelli Cassiere della Società dei Reduci (Via Savorgnana n. 11). Appena saranno riunite tutte le liste, si pubblicheranno i nomi degli offerenti nei Giornali liberali della città.

Il Presidente, A. Berghinz.

**Una lapide a Garibaldi a Palmanova.** A Palmanova fu iniziata nuova colletta per un ricordo marmoreo della presenza di Garibaldi in quella città nel dì 2 marzo 1867. Pubblichiamo il manifesto relativo.

Sappiamo poi che quella Società operaia è intenzionata di raccogliere un fondo per un busto od altra opera su tora, rappresentante l'estinto illustre o dicente delle sue gesta.

Mancando a Palmanova monumento pubblico in omaggio a Vittorio Emanuele, sarebbe desiderabile che la detta Società raccogliesse il fondo e per questo e par quello progettato a Garibaldi.

Ad evitar poi l'inconveniente, nelle città piccole facilissimo, che due collette si facciano concorrenza pregiudizievole, saria consigliabile che all'iniziazione per la lapide della presenza unisse la Società operaia la propria, pe' busti, e la sottoscrizione fosse unica.

Intanto ecco il manifesto:

## ONORANZE

alla MEMORIA di GARIBALDI  
Concittadini,

L'Italia, l'Europa, fin le lontane Americhe, ogni schiatta, ogni popolo, che virtù alberghi e retitudine d'animo e d'intelletto, si fanno tutti la dipartita di Giuseppe Garibaldi.

Da Calpe e da Scilla, da Lessini e dai Vosgi, una sola voce ne giunge:

Onoriamo l'Eroe dell'umanità!

Concittadini,

a noi pure toccò in sorte d'aver tant'Eroe fra le nostre mura, e mentre ad onorar la Sua memoria vuole ogni città perennare il ricordo della datagli ospitalità, noi pure dobbiamo, con opportuna lapide, ricordar quella, ch'avventuratamente dar gli potemmo.

A conseguire l'intento nobilissimo, iniziano i sottoscritti una colletta, nella quale ogni contribuzione, anche la più tenue, venga ricevuta.

Concittadini,

la vostra generosità, pur ieri nuovamente provata, non vien meno in nessuna grande occasione, e non verrà meno certamente in questa, grandissima.

Palmanova, 8 giugno 1882.

Antonio dott. Antonelli, Pietro dott. Lorenzetti, Lodovico dott. Colbertallo, Giuseppe Bori, Gerolamo Marini, Antonio Miani, Angelo Damiani, Nicolò Prai, Gio. Batt. Zanolin, Trevisan Domenico, Carlo Pauciera, G. B. dott. De Biasio.

NB. Le offerte si ricevono presso tutti gli iniziatori. I nomi degli offerenti verranno, con le offerte, pubblicati. Con apposito avviso sarà notificato fin quando resterà la sottoscrizione aperta.

**Omaggio al sentimento pubblico.** L'organo clericale di questa «ra», dopo un magro riassunto della commemorazione di ieri, scrive:

«Ora ci verrebbero spontanee alcune riflessioni, ma, lo ripetiamo ancora una volta, in tempi di tanta libertà solo a noi è vietato usarne perfino per difenderci dagli insulti scagliati contro a piene mani impunemente. Se ci difendessimo diverremmo provocatori e i nostri insulti sarebbero i provocati; perciò facciamo punto.»

In conclusione, l'organo clericale riconosce che le sue riflessioni urterebbero il sentimento pubblico, il quale non ammette a nessun patto certe dilese, e col sentimento pubblico anche i clericali devono capire che non si scherza. E l'organo nero perciò fa punto.

**Collegio-Convitto Civile.** Da Civile si scrive che la seduta di quel Consiglio comunale che doveva aver luogo oggi per trattare sulla sussistenza del Collegio-Convitto fu sospesa per Decreto Commissariale.

**Concerto musicale.** Domani a sera (sabato) avrà luogo nel bellissimo Giardino della Birreria-Restaurant «Al Friuli» il primo concerto musicale della stagione estiva.

## NOTABENE

**Facilitazioni ferroviarie.** Allo scopo di favorire il concorso del pubblico alla fiera del Santo che avrà luogo a Pavia nei giorni 11, 12, 13, 14 e 15 giugno corr., nonché alle corse cavalli che si terranno pure a Padova nei giorni 2, 4, 6, 9 luglio p. v., la Società Veneta ha disposto che i biglietti d'andata e ritorno rilasciati per Padova dalle Stazioni della linea Vicenza-Treviso Padova-Bassano e Vicenza-Schio dal giorno 11 al 15 giugno sieno valevoli per ritorno fino al secondo treno del successivo giorno 16 e quelli dispensati dal 2 al 9 luglio fino al secondo treno del giorno 10.

## DISPACCI DELLA NOTTE

**Maddalena, 9.** Ecco le parole d'Farni sulla tomba di Garibaldi: «Sovra questo scoglio dal quale un dì prorompeva il fatidico grido: Italia e Vittorio Emanuele! innalzasi oggi uno straziante gemito d'ineffabile angoscia.

Qui il Re e il popolo piangono insieme; è la voce della patria desolata.

Alla stella dei Mille, gli Italiani si volgeranno nei secoli come a sole sfiorante di cittadine virtù.

Da questa bara il genio della patria e della libertà spiegherà eterno il volo ad incitamento ad opere magnanime.

A questa bara riverente mi inchino, salutando a nome della Camera la maestosissima salma del forte, dell'invitto, del grande Cittadino!»

Il principe Tommaso e i Ministri sono saliti a bordo dell'Esploratore. La tempesta continua.

**Costantinopoli, 9.** Insistendo Noailles e Dufferin per la conferenza, la Porta incaricò Essad e Musurus a confermare a Parigi e a Londra la circolare 3 giugno.

## ULTIME NOTIZIE

**Budapest, 9.** Al teatro nazionale la seconda prova dell'illuminazione elettrica col sistema Swan alla fine del primo atto è fallita.

L'apparecchio non funzionò, le lampade scoppiarono. Il teatro rimase all'oscuro, il pubblico fu in preda al panico, la rappresentazione fu sospesa.

Si dovette accendere il gas. Non accadde alcun sinistro.

**Leopoli, 9.** Il comitato di soccorso stabilì il rimpatrio di 1600 fuggiaschi ebrei. Il rimpatrio si effettuerà quindi sistematicamente: ogni settimana si rimanderanno parecchie centinaia in Russia.

Soltanto gli individui atti al trasporto partiranno per l'America.

**Berlino, 9.** Le potenze occidentali persistono nel disguido di tenere una conferenza, anche senza la partecipazione della Turchia.

Le altre potenze fanno dipendere il loro assenso dal contegno del sultano.

Attenti oggi che Bismarck parli al Reichstag sul monopolio dei tabacchi. Assicura che porrà la questione di un belletto sulla mozione Lugen escludente ogni aumento dell'imposta sui tabacchi.

Nel caso che il Reichstag l'approvi, Bismarck lo scioglierà.

La Germania annuncia che l'imperatore Guglielmo nell'occasione del battesimo del suo bambino applicherà la legge ecclesiastica accordando ai vescovi cacciati il ritorno alle loro sedi.

**Parigi 9.** Fece sensazione un articolo del Paris che afferma prepararsi lentamente la candidatura del duca d'Annam alla presidenza della Repubblica.

La République Française ha un violento attacco contro Freycinet.

**Londra, 9.** L'inatteso cambiamento delle cose d'Egitto offre la prova più manifesta al Times che esisteva un preventivo accordo fra Arabi pascià e la Porta. Si ha dal Cairo che Arabi si è completamente riconciliato col Kedivè e che la formazione di un ministero è imminente.

**Londra, 9.** È smentita la voce che Arabi pascià sia dimissionario. Regna vivissimo malumore per l'andamento delle facende di Egitto. Ritiensi che l'andata di Dervish pascià alla tomba del santo sceicco sia un pretesto per abboccarsi in segreto con Arabi pascià.

**Belgrado, 9.** Si ordinano telegraficamente per domenica le nuove elezioni supplementari. L'opposizione ripresenta gli stessi candidati, dichiarandone illegale l'esclusione.

Il governo spera di guadagnare seggi sufficienti a rendere possibile la continuazione della Skupcina.

P. VALUSSI, proprietario,  
GIOVANNI RAZZARDI, Redattore responsabile

Prov. di Udine Circ. di Pordenone

## Comune di S. Quirino

AVVISO.

Il termine perentorio assegnato nell'avviso 21 aprile p. p., inserito nei numeri 111, 112 e 113. 3ª pagina del Giornale di Udine, concernente il concorso al posto di Medico-chirurgo di questo Comune, è prorogato a tutto il giorno 20 corrente.

Si riassumono le condizioni speciali:  
a) condotta piena, abitanti 2700;  
b) onorario L. 2500.—;  
c) prima nomina per un triennio.

S. Quirino 5 giugno 1882.

Il Sindaco ff.  
F. CIGOLOTTI.

## Acqua meravigliosa

Quest'acqua, che serve per restituire ai capelli il loro primitivo colore, non è una tintura; ma siccome agisce sui bulbi dei medesimi, li rinvigorisce e poco a poco acquistano tale forza da poter riprendere il loro colore naturale. Impedisce inoltre la caduta e li preserva dalla forfora e da qualsiasi affezione morbosa senza recare il più piccolo incomodo. Il suo effetto è sempre sicuro. Dopo 20 anni di pieno successo l'acqua meravigliosa viene preferita a tutte le preparazioni similari.

La boccetta per parecchi mesi L. 4.  
Trovasi vendibile presso il Giornale di Udine.

## D'AFFITTARE

Appartamento composto di 5 stanze e cucina sito nella casa in Piazza Vittorio Emanuele N. 1. Per ulteriori schiarimenti rivolgersi ai

Fratelli Dorta.

## Avviso

I sottoscritti avvertono la loro numerosa clientela che, stante il precoce presentarsi della tepida stagione, giornalmente vengono apparecchiati, come cura primaverile, i decotti di Salsapariglia.

BOSERO e SANDRI.

## Per mattoni

ed altri prodotti della Fornace di Tarcento della Ditta Facini Morgante e C.

In Udine rivolgersi al signor GIO BATTÀ DEGANI rappresentante della Ditta con Deposito fuori Porta Aquileja nei propri magazzini della Stazione ferroviaria.

## Sarcofaghi di metallo

eleganti ed a prezzi convenienti. Unico deposito per Udine e provincia presso la Ditta

EMANUELE HOCKE

Mercatovecchio.

## Albergo-Trattoria

## CAFFÈ BASTIAN

(antica BELL'ARIA)

Mi pregio avvertire il Pubblico che col 20 andante ho aperto un Esercizio di Trattoria, Birreria e Caffè. Non faccio ampollose promesse, ma mi impegno di servire coloro che mi onoreranno, con eccellenti cibi, scelti vini, ottima birra, ed il tutto a prezzi eccezionalmente favorevoli agli acorrenti.

Al comodo poi dei signori Forestieri, tengo pure varie stanze decentemente mobiliate per alloggio, e, per chi vuol passar l'ora, c'è anche il Bigliardo.

E spero di vedermi favorito.

SEBASTIANO VANINI.

## Orario ferroviario

Vedi quarta pagina.

## UN BENEFICO RISTORO ESTIVO

è la salutare e provata

## ACQUA DI LUSCHNITZ

Anche quest'anno cominciando dal 4 giugno corr. l'acqua della vera ed antica Fonte di Luschnitz si troverà giornalmente a disposizione del pubblico nel comodissimo locale della grande Birreria Dreher condotta da Francesco Cecchini.

La virtù dell'acqua della vera Fonte di Luschnitz è luminosamente provata dall'essere un rimedio prezioso nella stagione estiva per vincere i catarri dello stomaco, si cronici che acuti, la iperemia del fegato e della milza e l'atonìa degli intestini prodotta dalle emorroidi, nonché gli eczemi, impetigini ed erpeti d'ogni natura. Raddolcisce il sangue o previene le infiammazioni intestinali.

NB. Guardarsi da altre acque, che si dicono provenienti dalla fonte di Luschnitz, mentre non lo sono, essendo l'unico concessionario della vera fonte il sottoscritto.

Si vende a cent. 24 il litro.

FRANCESCO CECCHINI.

## Pietro Barbaro

DI VENEZIA

avvisa la sua numerosa clientela di aver fornito il

Negozio Filiale di Udine

delle più recenti novità del giorno, tanto in stoffe che in Vestiti fatti da uomo e da ragazzo di qualunque età.

## LISTINO VESTITI FATTI DA UOMO

Vestiti completi stoffa pura lana, disegni recentissimi e taglio elegante da L. 22 a 48

Vestiti completi di tela colorata Moda da » 18 » 24

Assortimento sacchetti stoffa » 14 » 22

id. id. orleans nero » 9 » 11

id. calzoni di stoffa » 6 » 14

id. gilet di stoffa » 3 » 6

id. gilet di pique » 3 » 6

## OCCASIONE UNICA

Assortimento eleganti costumi da bambini da L. 8 a L. 24

Si eseguisce qualunque commissione colla massima sollecitudine ed esattezza.

## AVVISO

Il sottoscritto fa noto di aver assunto per proprio conto il Negozio di Orologeria sito in Piazza Vittorio Emanuele al N. 7 già della signora Carlini.

Si assume qualunque riparazione in qualsiasi genere d'orologi. Assicura l'esattezza nel lavoro e la modicità nei prezzi tanto nelle riparature come pure nella vendita. Gli orologi venduti vengono garantiti per un'anno.

Trovasi fornito d'un bell'assortimento d'orologi d'oro e d'argento, a chiave e a remontoir, pendole, regolatori, e tiene pure molte catene d'argento.

E quindi fiducioso di essere onorato da numerosi avventori.

ENRICO MANFROL.

## Lezioni di pianoforte.

La signora Flora Pastorel-Ravajoli, maestra patentata di pianoforte, allieva del celebre prof. Golinelli di Bologna, avendo stabilito la sua dimora in questa città, si offre a dare delle lezioni di pianoforte a condizioni da convenirsi.

Rivolgersi al suo indirizzo, Via Giovanni d'Udine (già Borgo d'Isola) n. 19 III° piano.

## CARBONI FOSSILI

di TRIFAIL (Stiria)

per l'acquisto rivolgersi al sig. A. Ventura, Trieste, ovvero al suo rappresentante sig. Ugo Belavitis, Udine.



Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité  
E. E. Oblioght Parigi, 21, Rue Saint-Marc.

## ORARIO della FERROVIA

attivato il 1 Giugno 1882

da UDINE a VENEZIA e viceversa.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da UDINE	a VENEZIA	da VENEZIA	a UDINE
ore 1,43 ant.	ore 7,21 ant.	ore 4,30 ant.	ore 7,37 ant.
• 5,10 •	• 9,43 •	• 5,35 •	• 9,55 •
• 9,55 •	• 1,30 pom.	• 2,18 pom.	• 5,53 pom.
• 4,45 pom.	• 9,15 •	• 4,00 •	• 8,26 •
• 8,26 •	• 11,35 •	• 9,00 •	• 2,31 ant.

da UDINE a PONTEBBA e viceversa.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da UDINE	a PONTEBBA	da PONTEBBA	a UDINE
ore 6,00 ant.	ore 8,56 ant.	ore 2,30 ant.	ore 4,56 ant.
• 7,47 •	• 9,46 •	• 6,28 •	• 9,10 ant.
• 10,36 •	• 1,33 pom.	• 1,33 pom.	• 4,15 pom.
• 6,20 pom.	• 9,15 •	• 5,00 •	• 7,40 •
• 9,05 •	• 12,28 ant.	• 6,28 •	• 8,18 •

da UDINE a TRIESTE e viceversa

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da UDINE	a TRIESTE	da TRIESTE	a UDINE
ore 7,54 ant.	ore 11,20 ant.	ore 9,00 pom.	ore 1,11 ant.
• 8,04 pom.	• 9,20 pom.	• 6,20 ant.	• 9,27 •
• 8,47 •	• 12,55 ant.	• 9,05 •	• 1,05 pom.
• 2,50 ant.	• 7,38 •	• 5,05 pom.	• 8,08 •

## SOCIETA' R. PIAGGIO E F.

VAPORI POSTALI

Da Genova all' America del Sud

PARTENZA IL 22 DI OGNI MESE

Partirà il 22 Luglio 1882

per Rio Janeiro Montevideo Buenos-Ayres,  
Rosario S. Fè toccando Barcellona e Gibilterra  
il Vapore

**UMBERTO I.**

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano,  
Valparaiso, Caldera, Arica, Callao, ed altri  
porti del Pacifico con trasporto a Montevideo  
sui piroscafi della Pacific, Steam,  
Navigation, Compang.

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via S.  
Lorenzo, numero 8 Genova.

In Milano al signor F. Ballestrero, agente,  
via mercanti numero 2.

Esposizione Nazionale di Milano 1881

**Amaro di Udine**



Questo amaro di già molto conosciuto  
per le sue toniche virtù, non disgiunto al  
palato, viene preferito per la sua qualità che  
lo distingue di non essere spiritoso.

L'Amaro di Udine riesce utilissimo nelle  
difficili digestioni, nelle nappetENZE tanto  
comuni nell'attuale stagione, nelle febbri di  
malaria e nella verminazione dei fanciulli.  
Prezzo L. 2,50 bott. da lit. L. 1,25 bott. di 1/2 lit.  
— Sconto ai rivenditori. —

Si prepara e si vende in Udine da De  
Candido Domenico Farmacista alla Speranza  
in Via Grazzano — Deposito in Udine, dai  
Fratelli Dorta al Caffè Corazza, in Milano  
presso A. Mazzoni e Comp. via della Sala  
16 — Roma stessa Casa, via di Pietra, 91.  
Trovati presso i principali caffettieri e liquoristi. 31

STABILIMENTI

**Antica Fonte di Pejo**

NEL TRENTINO

APERTI DA GIUGNO A SETTEMBRE

Fonte minerale di fama secolare ferruginosa e gasosa. — Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitations di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.  
Per la cura, a domicilio, rivolgersi al Direttore della Fonte in Brescia C. BORGHETTI, dai signori Farmacisti e depositi annunciati. 24

## Olio di Fegato di Merluzzo

CHIARO e di SAPORE GRATO



Ottimo rimedio per vincere o frenare la Tisi, la scrofola ed in generale tutte quelle malattie febbrili in cui prevalgono la debolezza o la Diatesi Strumosa. Quello di sapore gradevole e specialmente fornito di proprietà medicamentosa al massimo grado.

Questo Olio, è proveniente dai banchi di Terranova dove il Merluzzo è abbondante della qualità più idonea a fornirlo migliore.

Provenienza diretta in Udine presso la Drogheria di  
Francesco Minisini. 30

## Olio di Fegato di Merluzzo

AGENTI

largamente stipendiati in tutti i Comuni si ricercano  
dalla

**Società Anonima Italiana**

di illuminazioni pubbliche

A LIVELLO COSTANTE IMITAZIONE GAZ

NUOVA INVENZIONE

Scrivere con unito francobollo per la risposta alla Direzione  
del COMMERCIO ITALIANO, Via Cappuccine 1254, TREVISO 46

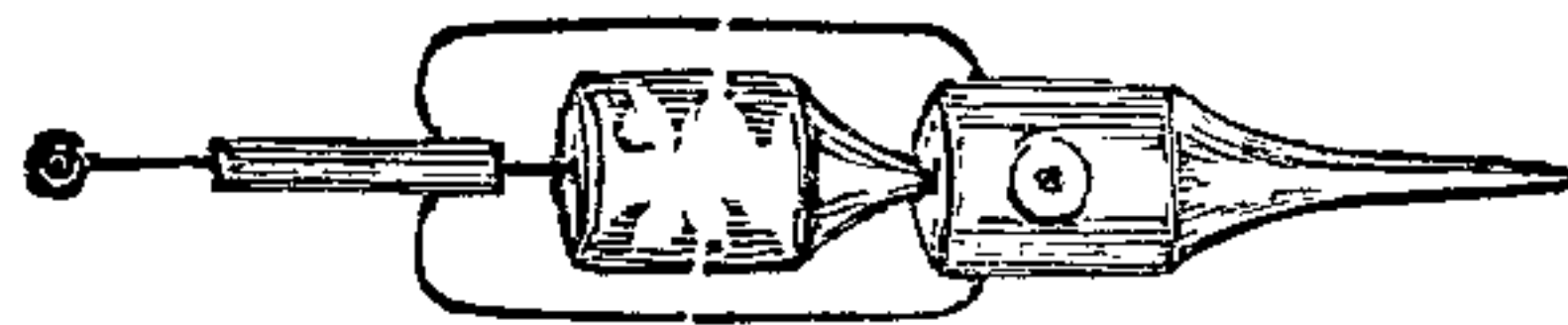
NEL LABORATORIO di

**GIOVANNI PERINI**

Situato in Via Nicolò Lionello ex Cortellazzo

trovasi pronto un grande assortimento di

**SOFFIETTI alla LOMBARDA**



di nuovissima invenzione

sistema utilissimo ed economico per la

**ZOLFORATURA delle VITI**

a prezzi modicissimi. 1

## Acque Ferruginose Arsenicali

di Roncegno

Portiamo a conoscenza dei Signori Medici e farmacisti, che alla Fonte di Roncegno, via Mercato, si trova un deposito di Acque Ferruginose Arsenicali, che per tutta la Provincia del Friuli, hanno premiata colla medaglia d'argento all'Esposizione Internazionale di Francoforte.

Tutte le battiglie, che non portano al collo la fascetta con la firma del proprietario, sono da rifiutarsi.

61

Fratelli dottori Witz proprietari.

## RECOARO

R. Stabilimenti aperti da maggio a sett.

DETTORI E ALZATI DI MAGNIFICA STRADA

con Tramway di Venezia, di Padova, di Udine, di Trieste, di Milano - Venezia.

Fonti Minerali Ferruginose di fama secolare, delle quali approfittano S. M. la Regina Margherita. Guarigione sicura dell'anemia, clorosi, albezzoni del fegato e della vescica, calcoli e renella, di sordina mercuriali ed in genere di tutte le malattie gastro enteriche.

Deposito in UDINE nella Drogheria di F. Minisini.

Stabilimento Balneario — Bagni ferruginosi, comuni a vapore — Completa cura: idroterapia — Fango marziale, ecc.

Cama delizioso, numerose case d'alloggio, posta, telegrafo, trattorie, alberghi, tra cui si distingue per eleganza e modesti prezzi quello condotto dal sig. A. Visconti. 25

## RICETTARIO TASCABILE

del Cav. Dott. G. B. SORESINA

Ispettore di pubblica igiene di Milano e Presidente della Commissione Governativa dei concorsi Sanitari ecc.

Un elegante volumetto contenente circa 5000 formule prese fra le più accreditate, presso i cultori della Medicina di tutte le più civili nazioni, per curare e guarire qualsiasi malattia.

Si vende in UDINE presso l'Ufficio del Giornale di Udine al prezzo di L. 5 51

## PRESSO

La Tipografia Jacob e Colmegna si eseguono lavori tipografici a prezzi mitissimi.

Avvisi in quarta pagina

a prezzi mitissimi.

## TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI



**DITTA COLAJANNI**



Casa principale in GENOVA, Via delle Fontane, 10 rimpetto la Chiesa di S. Sabina.

Casa Filiale in UDINE Via Aquileja 33, rappres. dal sig. G. B. FANTUZZI

con autorizzazione Prefettizia.

Succursali: MILANO H. Berger. Via Broletto, 26 — LUCCA Pelosi e Comp.

ANCONA G. Venturini — SONDRIO D. Invernizzi.

Agenzia della Società Generale delle Messaggerie di Francia e della Compagnia Bolognese di Navigazione a Vapore.

— Biglietti a prezzi ridotti per qualsiasi destinazione —

PROSSIME PARTENZE PER L'AMERICA DEL SUD, PER RIO - JANEIRO, MONTEVIDEO E BUENOS - AYRES.

12 Giugno partirà il vapore NAVARRE  
22 Giugno partirà il vapore COLOMBO

27 Giugno partirà il vapore BOURGOGNE  
3 Luglio partirà il vapore NORD - AMERICA  
12 Luglio partirà il vapore FRANCE  
22 Luglio partirà il vapore UMBERTO I.

Partenze giornaliere per Nuova-York, Boston, Filadelfia, ecc. ecc.

La Ditta COLAJANNI è incaricata ufficialmente dal Governo Argentino per le facilitazioni concesse agli emigranti. Circolari, schiarimenti, indicazioni e dettagli spediscono dietro richiesta. — Affrancare.

15 Giugno partenza per RIO JANEIRO, MONTEVIDEO, e BUENOS-AYRES  
20 Giugno partenza per NUOVA YORK. Prezzi ridottissimi.